



BILANCIO D'ESERCIZIO 2025

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale: € 293.124,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita IVA: 03237280361

Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n.03237280361

Numero R.E.A. di Modena: 370560

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. - Mirandola (Mo)

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Vito Rosati – Sindaco Unico

Informazioni generali sull'impresa**Dati anagrafici**

Denominazione: AGRI-SOLAR ENGINEERING S.R.L.
Sede: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale: 293.124,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 03237280361
Codice fiscale: 03237280361
Numero REA: 370560
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:



Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.462.491	1.724.764
II - Immobilizzazioni materiali	2.631.254	2.836.893
III - Immobilizzazioni finanziarie	87.355	47.919
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.181.100</i>	<i>4.609.576</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	805.115	997.769
esigibili entro l'esercizio successivo	680.206	748.424
Imposte anticipate	124.909	249.345
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	160.816	971.953
IV - Disponibilità liquide	87.918	46.862
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.053.849</i>	<i>2.016.584</i>
D) Ratei e risconti	2.586	1.552
<i>Totale attivo</i>	<i>5.237.535</i>	<i>6.627.712</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	293.124	293.124
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.306.876	1.306.876
IV - Riserva legale	58.625	58.625
VI - Altre riserve	1.255.029	1.514.570
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	415.380	(259.540)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.329.034</i>	<i>2.913.655</i>
B) Fondi per rischi e oneri	42.636	180.000
D) Debiti	1.865.865	3.534.057
esigibili entro l'esercizio successivo	1.865.865	2.420.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.113.812
<i>Totale passivo</i>	<i>5.237.535</i>	<i>6.627.712</i>



Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	357.076	244.769
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.300.012	795.016
altri	271.510	39.047
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.571.522</i>	<i>834.063</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.928.598</i>	<i>1.078.832</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.225	40.596
7) per servizi	234.138	230.660
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	652.084	1.006.733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	262.273	262.273
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	389.811	435.813
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	308.647
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>652.084</i>	<i>1.006.733</i>
13) altri accantonamenti	42.636	-
14) oneri diversi di gestione	38.312	14.792
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>999.395</i>	<i>1.292.781</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	929.203	(213.949)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	14.931	60.234
altri	300	2.432
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>15.231</i>	<i>62.666</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>15.231</i>	<i>62.666</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	30.686	42.546
altri	76.111	121.238
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>106.797</i>	<i>163.784</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(91.566)</i>	<i>(101.118)</i>



	31/12/2025	31/12/2024
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	837.637	(315.067)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	155.508	62.249
imposte relative a esercizi precedenti	142.313	-
imposte differite e anticipate	124.436	(117.776)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>422.257</i>	<i>(55.527)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	415.380	(259.540)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, aggiornati in base alle nuove soglie definite dal d.lgs.125/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 415.380.

Le motivazioni legate al risultato d'esercizio vanno interamente imputate a questioni di natura tecnica. La risoluzione dei guasti che si sono verificati nel corso del 2024, sugli impianti denominati "Rossi" e "Casarini" ha permesso di migliorare quanto previsto in fase di Budget 2025.

La previsione di acquisire, sul mercato secondario, un ulteriore impianto da 1 MW, avrebbe dovuto garantire un incremento produttivo di circa 931.000 kWh. Il presente bilancio registra, rispetto al Budget 2025, una riduzione, in termini di kWh prodotti, di circa 700.000 kWh e pertanto, il medesimo perimetro impiantistico del 2024, ha garantito, per effetto dei revamping suddetti, un incremento di produzione di circa 231.000 kWh.

Il sistema energetico mondiale sta entrando in quella che viene definita "era dell'elettricità". La domanda di energia continua a crescere, trainata da urbanizzazione, digitalizzazione, mobilità e nuovi usi energetici. In particolare, il consumo di elettricità cresce più rapidamente del consumo energetico complessivo, mentre nuovi settori (ad esempio l'intelligenza artificiale) stanno aumentando significativamente la domanda elettrica.

Seppure le energie rinnovabili siano la fonte con la crescita più rapida, con il solare fotovoltaico come leader, il petrolio e il gas naturale rimangono centrali nel mix energetico globale. L'energia, nel 2025, è stata fortemente influenzata dalla sicurezza energetica, dagli obiettivi climatici e dalle tensioni geopolitiche. Dal punto di vista macroeconomico, il settore energetico influenza direttamente l'inflazione e il costo della vita, determina la competitività delle imprese energivore e richiede grandi investimenti pubblici e privati in infrastrutture elettriche e in tecnologie low-carbon.

In sintesi, nel 2025 il sistema energetico globale si è trovato in una fase di transizione: le fonti rinnovabili e l'elettrificazione crescono rapidamente, ma i combustibili fossili, le tensioni geopolitiche e la sicurezza energetica continuano ad influenzare fortemente il mix energetico mondiale. Il mercato energetico rispecchia la crescita della domanda, i forti investimenti nelle tecnologie pulite e la persistente influenza dei combustibili fossili sui prezzi e sulla stabilità dei mercati stessi.

L'attività dell'impianto storico di energia da fonti rinnovabili di Concordia s/Secchia ha rilevato una produzione di 1.513.027 kWh, che ha generato ricavi complessivi per euro 644.010.

L'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi ha prodotto 933.429 kWh, consentendo ricavi per euro 478.302.

L'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi ha prodotto 1.102.288 kWh, generando ricavi per euro 526.590.

Infine, nel complesso i due impianti fotovoltaici SEU hanno prodotto 39.665 kWh, consentendo ricavi per euro 8.080.

Nel secondo semestre dell'anno precedente, si è proceduto alla realizzazione del revamping sull'impianto di Cortile di Carpi; in seguito, al quale si è resa necessaria la svalutazione della parte mobile dell'impianto, relativamente ad inverter e pannelli fotovoltaici.

Nel corso dell'esercizio in esame, il medesimo impianto ha ripreso la sua normale attività di produzione.

A partire dall'esercizio 2019, con competenza relativa agli ultimi 10 anni di incentivazione degli impianti fotovoltaici di Concordia, di Cortile e di Fossoli, il GSE, in ottemperanza al D.Lgs 49/2014, ha trattenuto una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi della corretta gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici, denominati Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, (RAEE) per garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti. La somma trattenuta

costituisce un deposito fruttifero, gestito dal GSE stesso e restituita al detentore, maggiorata di interessi maturati annualmente, qualora sia accertato l'avvenuto e corretto adempimento degli obblighi previsti; in caso contrario, sarà il GSE stesso a provvedere direttamente utilizzando tali importi.

Il GSE ha provveduto a calcolare la quota della trattenuta RAEE sull'impianto fotovoltaico di Concordia, in riferimento all'annualità 2024, in aggiunta alle annualità precedentemente trattenute.

Per quanto riguarda l'impianto di Fossoli di Carpi, il GSE ha calcolato la quota della trattenuta RAEE in riferimento alle annualità 2023 e 2024, in aggiunta a quelle precedentemente trattenute.

Per il solo impianto sito a Cortile di Carpi, a partire dall'esercizio 2023, in alternativa a quanto applicato dal GSE, la gestione delle attività legate al fine vita dei pannelli fotovoltaici è affidata ad un soggetto privato, il Consorzio Eco-PV. Quest'ultimo ha istituito uno strumento finanziario, denominato "Trust Eco-PV" al fine di immobilizzare delle quote di garanzia finanziaria, calcolate ad un prezzo fisso su ciascun modulo fotovoltaico dell'impianto e utilizzate dal Consorzio stesso per le attività di ritiro, trattamento e smaltimento, nel rispetto della normativa vigente. In seguito all'adesione al suddetto Trust, il GSE ha proceduto a svincolare la quota finora trattenuta sull'impianto in questione, pari a euro 9.513.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag SpA, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 10 del 14/07/2025) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. La capogruppo ha valutato di continuare ad applicare a tutte le società controllate un mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle stesse, rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 14/10/2024.

Al 31/12/2025 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta a euro 90.000, importo massimo definito privo delle successive correzioni a consuntivo.

In data 06/12/2024 Agri-Solar ha stipulato un contratto di conto corrente improprio e di gestione della tesoreria (cash pooling "zero balance") con la Capogruppo Aimag della durata di 12 mesi (rinnovabile tacitamente). La gestione accentrata ha la finalità di ottimizzare i flussi di tesoreria, eliminando le posizioni a debito e a credito in capo alla control-lata, mediante giroconti giornalieri su conti accentrati di tesoreria presso Unicredit SpA. Le competenze debitorie, liquidate trimestralmente, sono regolate al tasso risultante dalla media del mese corrente del tasso Euribor a 3 mesi, rettificato in aumento o diminuzione di uno spread di 50 punti base.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag SpA e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione

numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente. La voce Altri ricavi e proventi, che nell'esercizio precedente era stata suddivisa tra contributi in conto esercizio per euro 795.016 e altri ricavi per euro 39.036, è stata allo stesso modo ripartita nel 2024, rispettivamente per euro 1.300.012 ed euro 271.510.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del C.C. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali iscritti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli stessi non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dei beni immateriali.



Avviamento

In seguito all'acquisto effettuato nel corso dell'esercizio 2022 del ramo d'azienda relativo all'impianto situato nella frazione di Fossoli di Carpi, si è proceduto ad iscrivere il valore di euro 2.000.975, incrementato di euro 66.030 per oneri accessori, ammortizzato in 10 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, il cui termine è fissato per il mese di giugno 2031.

Al 31/12/2025 la consistenza di tale avviamento è pari a euro 1.240.203.

Rimane inoltre iscritto nell'attivo patrimoniale l'avviamento dell'impianto fotovoltaico sito a Cortile di Carpi, acquisito nel novembre del 2019. Tale avviamento, a cui era stato assegnato il valore di euro 570.000, incrementato di euro 41.258 per oneri accessori, è ammortizzato in 11 anni, in linea con la fine della convenzione con il GSE, prevista per il mese di settembre 2029.

Al 31/12/2025 la sua consistenza è pari ad euro 222.288.

Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità di entrambi gli avviamenti.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento dell'impianto storico sito a Concordia s/Secchia è effettuato in complessivi 240 mesi, periodo di utile sfruttamento economico, anche tenendo conto della norma incentivante per gli impianti fotovoltaici costruiti nel 2010.

L'ammortamento della parte fissa dell'impianto di Cortile è effettuato in 118 mesi, a partire dal 1/11/2019, in base alla vita utile dello stesso e in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

L'ammortamento della parte mobile del medesimo impianto, che nel corso dell'esercizio precedente è stato oggetto di revamping, è effettuato in 240 mesi a partire dal 01/01/2025.

L'ammortamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli è effettuato in 111 mesi, a partire dal 30/03/2022, in linea con il periodo di incentivazione previsto dal GSE.

L'ammortamento dell'impianto SEU di Mirandola è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/10/2020, mentre l'ammortamento dell'impianto SEU di Novi di Modena è effettuato in 240 mesi, a partire dall'1/04/2021.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai due impianti fotovoltaici siti a Cortile di Carpi e a Concordia s/Secchia.



Il valore attribuito ai suddetti terreni, è stato individuato sulla base del costo specifico degli stessi e maggiorato degli oneri di diretta imputazione; non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo scorporo del terreno dell'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi, in base al valore di stima indicato nella perizia di riferimento dell'acquisizione del ramo d'azienda.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica, per l'83% sul totale dei crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite prevalentemente da depositi bancari e valori in cassa per un totale di euro 87.918.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi sono pari ad euro 2.586, di cui euro 2.067 relativi alle assicurazioni stipulate sugli impianti fotovoltaici di proprietà ed euro 519 relativi a commissioni su fidejussioni.

Sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.678.262	7.115.103	47.919	9.841.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	953.498	4.278.210	-	5.231.708
Valore di bilancio	1.724.764	2.836.893	47.919	4.609.576
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	247.550	39.436	286.986
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	63.379	-	63.379
Ammortamento dell'esercizio	262.273	389.811	-	652.084
Totale variazioni	(262.273)	(205.640)	39.436	(428.477)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.678.262	7.257.654	87.355	10.023.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.215.771	4.626.400	-	5.842.171
Valore di bilancio	1.462.491	2.631.254	87.355	4.181.100

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi acquistato nel 2019 e dall'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Fossoli, acquistato nell'esercizio 2022, che scontano gli ammortamenti previsti, come precedentemente dettagliato.

Gli incrementi per acquisizione delle immobilizzazioni materiali sono pari a euro 2.550, relativi a lavori sull'impianto fotovoltaico di Concordia esistente e pari a euro 105.000 in seguito allo scorporo del terreno dell'impianto fotovoltaico di Fossoli.

Inoltre, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" si è incrementata di euro 140.000 per la realizzazione del revamping sull'impianto fotovoltaico di Concordia che si completerà nel corso dell'anno 2026.

L'importo delle immobilizzazioni finanziarie risulta invece incrementato rispetto all'esercizio precedente e ammontano ad euro 87.355, riferiti ai depositi cauzionali accantonati relativamente alle Trattenute RAEE disposte dal GSE per gli impianti di Concordia e di Fossoli di Carpi.

Per tali impianti, risultano ancora in corso di trattenimento le quote relative alle annualità successive. Si segnala al riguardo che, relativamente all'impianto di Cortile di Carpi, la quota di euro 9.513 trattenuta dal GSE è stata dallo stesso rilasciata in virtù dell'adesione al Consorzio Eco-PV e dal versamento, a quest'ultimo, della garanzia finanziaria necessaria per la corretta gestione del fine vita dei moduli fotovoltaici dell'impianto, come in precedenza dettagliato.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione.

I crediti verso la controllante accolgono euro 10.320 di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla movimentazione del finanziamento BPM, per il quale nel mese di dicembre si è proceduto al rimborso integrale per un importo di euro 1.328.548.

La voce accoglie inoltre crediti verso clienti per euro 664.975, crediti tributari per IVA per euro 435 e crediti verso altri per euro 4.476, prevalentemente costituiti dalla garanzia versata al Consorzio ECO-PV a fronte del contratto sottoscritto per la gestione dei RAEE sull'impianto fotovoltaico sito a Fossoli di Carpi, come precedentemente dettagliato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C. si segnala che tra i crediti con scadenza oltre i cinque anni figurano euro 113.013 per imposte anticipate IRES e IRAP, calcolate sugli avviamenti degli impianti di Cortile e di Fossoli e sulla movimentazione del fondo rischi, come dettagliato nel paragrafo dedicato.

Nel rispetto dei criteri di valutazione, come previsto dall'art. 2426, n. 8 C.C., non si è ritenuto necessario rettificare l'ammontare di detti crediti, mediante accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti in relazione alla solvibilità dei debitori, prevalentemente di natura pubblica, per il 78% sul totale dei crediti.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	293.124	1.306.876	48.395	1.094.342	336.339	3.079.076
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	10.229	295.332	305.561-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	30.778-	30.778-
- Altre variazioni	-	-	1	2	-	3
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	224.898	224.898
Saldo finale al 31/12/2023	293.124	1.306.876	58.625	1.389.676	224.898	3.273.199
Saldo iniziale al 01/01/2024	293.124	1.306.876	58.625	1.389.676	224.898	3.273.199
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	124.896	124.896-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	100.002-	100.002-
- Altre variazioni	-	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	259.540-	259.540-
Saldo finale al 31/12/2024	293.124	1.306.876	58.625	1.514.570	259.540-	2.913.655
Saldo iniziale al 01/01/2025	293.124	1.306.876	58.625	1.514.570	259.540-	2.913.655
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	259.540-	259.540	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	415.380	415.380



	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo finale al 31/12/2025	293.124	1.306.876	58.625	1.255.029	415.380	3.329.034

Le variazioni rilevate nell'esercizio riguardano quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 28/04/2025 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle movimentazioni dei fondi per rischi e oneri:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi rischi	180.000	-	(180.000)	(180.000)	-
Fondo spese future	-	42.636	-	42.636	42.636
Totale	180.000	42.636	(180.000)	137.364	42.636

La voce del fondo rischi è riferita al contributo di solidarietà, meglio noto come "extraprofitto", previsto dall'art. 1, commi da 115 a 119 della Legge n.197 del 29 dicembre 2022 (Legge di Bilancio 2023), calcolato sulla differenza tra il reddito complessivo determinato ai fini IRES dell'esercizio 2022 e l'importo, maggiorato del 10%, relativo alla media dei redditi complessivi conseguiti nei quattro periodi di imposta antecedenti, a cui si applica una percentuale del 50%. Oltre all'importo di tale contributo, conteggiato per euro 135.500, nel precedente esercizio si è deciso di accantonare anche le eventuali sanzioni derivanti dal mancato pagamento dello stesso, prudenzialmente stimate in euro 44.500.

Tale importo è stato rilasciato nel corso dell'esercizio 2025, in quanto la società ha deciso di procedere al pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in data 03/09/2025 per un importo pari ad euro 157.757,45 suddiviso tra imposta, sanzioni ed interessi.

Nel corso dell'anno, inoltre, si è deciso di accantonare un importo pari ad euro 42.636 per sostenere il costo relativo allo smaltimento dei pannelli, in vista della realizzazione del revamping sui pannelli fotovoltaici dell'impianto di Concordia, conteggiato in base al numero di pannelli da sostituire al presunto costo di ripristino.

Debiti

La voce in oggetto evidenzia i debiti commerciali verso fornitori per forniture d'esercizio; sono inoltre accolti nella voce i debiti per fatture passive da ricevere e relative a beni, servizi già entrati nel patrimonio della società alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala, inoltre, che non esistono debiti commerciali verso fornitori esigibili oltre la fine dell'esercizio in corso.

In virtù dell'acquisto del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Irene e C. Sas, la società in data 30/03/2022 aveva stipulato un contratto di finanziamento con Banco BPM SpA, per un importo complessivo di euro 2.500.000 remunerato a tasso variabile rispetto all'Euribor 6 mesi base 360, con uno spread pari al 1,4% e pagabile in rate semestrali posticipate. Il finanziamento è assistito dai seguenti vincoli: postergazione del finanziamento di euro 448.000 concesso dal socio Elios Team Srl, postergazione del finanziamento di euro 871.394 concesso dal socio Aimag SpA e cessione dei crediti derivanti dalla Convenzione per il riconoscimento di Tariffe Incentivanti stipulata con il GSE.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche del contratto di finanziamento.

Finanziamento:

Importo finanziamento 2.500.000

Data iniziale 30/03/2022
 Data scadenza finale 30/06/2028
 Parametro Euribor 6M + 1,4%

Si informa che in data 31/12/2025 il debito residuo della società ammontava ad euro 1.328.548,29 quale quota capitale ed euro 23.331,67 quale quota interessi.

In considerazione della liquidità generata dalla società si è provveduto alla data del 31/12/2025 ad estinguere anticipatamente importo residuo del finanziamento medesimo sopra riportato.

Pertanto, al 31/12/2025 la società Agri-Solar non aveva in essere alcun finanziamento bancario a medio-lungo termine.

I valori iscritti nella voce in oggetto ricomprendono i debiti a breve, riguardanti prevalentemente:

- debiti verso i soci per finanziamenti (euro 1.319.394), che accolgono i debiti verso il socio Elios Team srl per euro 448.000 e i debiti verso la società controllante, Aimag S.p.A per euro 871.393, che sono di natura finanziaria. Il rimborso dei suddetti finanziamenti revolving, remunerati a tassi di mercato, deve considerarsi, ai sensi dell'art. 2467 del Codice Civile e dell'art. 2497 quinquies e per volontà stessa dei soci, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società;
- debiti verso Banche: non ci sono debiti verso Banche a breve.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.865.865	1.865.865

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi complessivi sono pari ad euro 1.928.598 e comprendono i contributi in conto esercizio, per euro 1.300.012, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione.

Tali importi sono indicati nell'apposita voce A5, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si segnala che prosegue il contratto bilaterale di fornitura di energia elettrica alla società Ecosuntek, relativamente all'impianto fotovoltaico di Cortile di Carpi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un aumento dei ricavi del 44,06%, dovuto principalmente al ripristino delle regolari attività di produzione degli impianti.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi, con indicazione dei kWh prodotti da ciascun impianto fotovoltaico:

	2025		2024		Variazione Ricavi
	Ricavi	Kwh	Ricavi	Kwh	
Impianto Concordia	644.010	1.500.299	623.087	1.471.955	20.923
Impianto Cortile	478.302	919.353	211.402	412.937	266.900
Impianto Fossoli	526.590	1.085.587	188.350	423.871	338.240
Impianti SEU	8.080	39.665	7.419	38.465	661
Ricavi diversi	271.615		48.574		223.041
Tot. Ricavi	1.928.598	3.544.904	1.078.832	2.347.228	849.766

Tra i ricavi diversi figurano invece:

- euro 41.622 relativi a sopravvenienze attive, derivanti dallo scorporo del terreno dell'impianto fotovoltaico di Fossoli.
- euro 49.846 relativi a rimborsi assicurativi riconosciuti, da parte dell'assicurazione Generali SpA, a fronte del danno subito all'impianto fotovoltaico di Cortile per un fenomeno elettrico straordinario.
- euro 180.000 relativi al rilascio dell'importo del fondo rischi per "extraprofitti".

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono rilevati per la quota maturata.

I costi dell'esercizio ammontano ad euro 999.395, con una diminuzione del 22,69% rispetto all'esercizio 2024, principalmente dovuta agli ammortamenti dove, nel corso dell'esercizio precedente, era stata contabilizzata una svalutazione dei pannelli dell'impianto fotovoltaico di Cortile in seguito al revamping.

Si riporta di seguito la ripartizione dei costi sostenuti nell'esercizio:

	2025	2024	Variazione Costi
Acquisto materie prime	27.747	29.445	(1.698)
Acquisto materiale di consumo e merci	4.478	11.150	(6.672)
Manutenzioni ordinarie	23.833	43.397	(19.564)
Energia elettrica sede	-	-	-
Servizi industriali	181.189	164.571	16.618
Servizi amministrativi	29.116	22.691	6.425
Godimento beni di terzi	-	-	-
Costi per il personale	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	652.083	1.006.732	(354.649)
Variazione delle rimanenze	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	42.636	-	42.636
Oneri diversi di gestione	38.312	14.792	23.520
	999.394	1.292.781	(293.387)

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari sono riconducibili agli interessi attivi derivanti per la maggior parte dal contratto di cash pooling stipulato in data 16/12/2024 e a interessi attivi sui c/c bancari.

Gli oneri finanziari riguardano invece principalmente interessi passivi sia nei confronti della controllante Aimag e del socio Elios Team, sia nei confronti di banche per finanziamenti, tra cui figurano anche gli interessi rilevati relativi al costo ammortizzato del finanziamento BPM estinto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag SpA e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce non risulta movimentata nell'esercizio in esame.

Imposte differite e anticipate

Tale voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad una attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nello specifico la società ha determinato imposte anticipate, con riferimento all'IRES e all'IRAP, sugli importi relativi sia all'utilizzo del fondo rischi per l'extraprofitto che alla svalutazione dei pannelli della parte mobile dell'impianto fotovoltaico di Cortile. Tra gli accantonamenti assoggettati alla fiscalità differita figurano gli importi relativi al fondo per lo smaltimento dei pannelli dell'impianto di Concordia, in seguito alla realizzazione del revamping.

Le imposte correnti sono risultate pari ad euro 155.508, di cui euro 129.397 per IRES ed euro 26.111 per IRAP.

Le imposte di anni precedenti sono relative al pagamento dell'extraprofitto, effettuato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in data 03/09/2025.



Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2025:

IRES corrente	129.397
IRAP corrente	26.111
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(11.896)
Utilizzi	136.332
Imposte anni precedenti	142.313
Imposte esercizio	422.257
Risultato ante imposte	837.637

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società non si è avvalsa di personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Con decorrenza dall'esercizio 2023 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo monocratico, individuato nella figura del Sindaco Unico Dott. Vito Rosati, iscritto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circonscrizione di Modena al n. 244/A, e nel Registro dei Revisori Contabili n. 50623 D.M. 12.4.1995, a cui sono state affidate la funzione di controllo contabile e vigilanza della società, di cui all'art. 2403 del Codice Civile, la funzione di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. Il compenso annuale spettante è pari a euro 3.600 (più cassa 4%, più IVA 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.300 per l'attività di revisione legale ed euro 1.300 per le funzioni di vigilanza.

Si specifica che il compenso del Sindaco Unico riportato nella tabella seguente è comprensivo del rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle sue funzioni.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.500	3.744

Il compenso dell'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 02/04/2024, all'oggetto n. 2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Relativamente all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, del ramo d'azienda dell'impresa Azienda Agricola Rossi di Brunetti Ireneo e C. Sas, si segnala che, a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi nei confronti di Terna SpA, derivanti dall'Atto di Transazione stipulato nel 2014 tra quest'ultima e il precedente proprietario, successivamente trasferiti in carico ad Agri-Solar Engineering Srl, è stata emessa da Banco BPM SpA una fidejussione bancaria a prima richiesta a favore di Terna SpA per l'importo massimo garantito di euro 60.000, in virtù dell'Accordo sopra citato.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato, per la quale si fornisce tabella riepilogativa.

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	10.320	(80.872)	92.679	(8.080)		
AIMAG SPA (cash pooling)	160.816	(276.605)			(14.931)	112
AIMAG SPA (finanziari)						30.575
AEB ENERGIE SRL		(1.755)	3.510			
SINERGAS IMPIANTI SRL		(750)	3.000			
SINERGAS SPA		(4.448)	26.603	(42)		
TOTALE	171.136	(364.340)	125.790	(8.122)	(14.931)	30.686

In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllante per un importo di circa 93 mila euro, di cui euro 90.000 relativi al Contratto di Servizio. Sono state inoltre realizzate operazioni di natura commerciale con altre società del gruppo, in particolare con Sinergas SpA, per un importo pari a circa 26 mila euro per fornitura di energia elettrica, con Sinergas Impianti Srl per euro 3.000 per lavori di manutenzione sugli impianti fotovoltaici e con AeB energie per un importo pari ad euro 3.510 relativi a manutenzioni su impianti.

Si segnalano inoltre ricavi per euro 8.080 dalla controllante Aimag SpA, dovuti prevalentemente al contratto bilaterale esistente tra le due società relativamente alla produzione di energia dei fotovoltaici SEU.

Come già evidenziato, la società si è avvalsa di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag e con l'altro socio di minoranza, come meglio sopra descritto e rimane in vigore la stipula del contratto di cash pooling già precedentemente dettagliato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che l'Assemblea della Società ha approvato il Budget 2026 contenente l'indicazione circa l'investimento di sviluppo previsto per i primi mesi del 2026, il cosiddetto "Revamping" dell'impianto fotovoltaico sito a Concordia, località Fossa di Vallalta, al fine di incrementare la produzione attuale, ormai dipendente dall'obsolescenza dei pannelli fotovoltaici installati nel 2010. Gli effetti del suddetto revamping si vedranno nel report del secondo trimestre del 2026.



Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag SpA, che ne detiene una partecipazione pari al 61,32% del capitale sociale. La controllante Aimag SpA redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag SpA ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag SpA, la quale detiene il 61,32 % della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	340.312		329.003	
C) Attivo circolante	100.098		82.202	
D) Ratei e risconti attivi	1.459		1.704	
Totale attivo	441.869		412.909	
Capitale sociale	78.029		78.028	
Riserve	91.983		88.440	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.550)		4.174	
Totale patrimonio netto	167.462		170.642	
B) Fondi per rischi e oneri	32.962		31.466	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.906		2.038	
D) Debiti	227.668		195.698	
E) Ratei e risconti passivi	11.871		13.064	
Totale passivo	441.869		412.908	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	120.925		123.236	
B) Costi della produzione	118.579		111.001	
C) Proventi e oneri finanziari	(5.578)		(5.001)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(394)		(1.071)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.076)		1.989	
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.550)		4.174	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di traSpArenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/ liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La Società attesta di aver ricevuto, rilevandoli per cassa, euro 1.142.860 a titolo di contributi per energia prodotta, di cui euro 664.141 per l'impianto storico di Concordia, euro 140.265 per l'impianto di Cortile di Carpi ed euro 338.455 per il nuovo impianto acquistato a Fossoli, assoggettate a ritenute d'acconto per complessivi euro 45.714 dall'ente pubblico GSE.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 415.380,05 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 18/03/2026

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Moliterni

